COMUNE DI CASALI DEL MANCO

Provincia di Cosenza

oooooooooooooooooooo

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 52 del Reg. del 28/12/2018	OGGETTO:Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - Ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 - Individuazione eventuali partecipazione da alienare o valorizzare.
---	---

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto**, del mese di **dicembre**, in **prima** convocazione - partecipata con avviso prot. n. **17242** del **20.12.2018** - presso la sala consiliare sita in Casali del Manco al Corso Umberto (ex Municipio di Trenta), in seduta pubblica ed in **sessione ordinaria**, si è riunito il Consiglio comunale di Casali del Manco. Alle ore **10:20**, all'appello nominale di inizio seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e nome	Presenti	Assenti
1	Martire Stanislao		X	10	Morrone Alfredo	X	
2	Paura Federica	X		11	De Donato Fernando	X	
3	Rota Carmelo	X		12	De Luca Fernando	X	
4	Pisani Francesca	X		13	Iazzolino Salvatore	X	
5	Leonetti Giulia	X		14	Morrone Ippolito	X	
6	Rovito Angela	X		15	Prato Giovanna	X	
7	Covelli Luca	X		16	De Donato Arsenia	X	
8	Morrone Salvatore		X	17	Curcio Giuseppe	X	
9	Gagliardi Anna Teresa	X					
					Rizzuti Michele (Assessore)	X	

Consiglieri
assegnati n. 17

Consiglieri
in carica n. 17

Consiglieri
presenti n. 15

Consiglieri
assenti n. 02

Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del D.Lgs 267/2000, il Presidente del Consiglio comunale, consigliere Luca Covelli, dichiara aperta la seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Mario Zimbo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c. 1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi, i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni,

anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T. U. S. P.:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

RILEVATO che per effetto dell'art. 20 T.U.S.P., entro il 31 dicembre di ogni anno il Comune deve provvedere ad effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi i, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, T.U.S.P., sopra citato;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

data l'urgenza, con la seguente votazione resa in forma palese

Consiglieri presenti: 15

Consiglieri assenti: 02 (S. Martire, Salvatore Morrone)

Consiglieri votanti: 15

Consiglieri astenuti: nessuno

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: nessuno

all'unanimità

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Generale
F.to Mario Zimbo

Il Presidente
F.to Luca Covelli

<p>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO - Art. 49, comma 1, ed Art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime il seguente parere: Favorevole</p> <p>Data, 20/12/2018</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario comunale</p> <p>Mario Zimbo</p>
--	--

<p>PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO - Art. 49, comma 1, ed Art. 147-bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.</p>	<p>Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime il seguente parere: Favorevole</p> <p>Data, 20/12/2018</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile del Settore 2 F.to Renzo Morrone</p>
--	--

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

X	<p>è divenuta esecutiva il giorno della adozione, poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs n. 267/2000;</p>
	<p>diviene esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000.</p>

Casali del Manco, 20.12.2018

Il Segretario Generale
F.to Dott. Mario Zimbo